



COMUNE DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 119 Del 2 Settembre 2014

OGGETTO: REVISIONE LINEE GUIDA - INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE.

L'anno 2014 il giorno due del mese di Settembre presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori :

		Presente/Assente
1. FILIPPESCHI MARCO	Sindaco	P
2. GHEZZI PAOLO	Vice Sindaco	A
3. CAPUZZI SANDRA	Assessora	P
4. CHIOFALO MARIA LUISA	Assessora	P
5. DANTI DARIO	Assessore	A
6. ELIGI FEDERICO	Assessore	A
7. GAY DAVID	Assessore	A
8. SANZO SALVATORE	Assessore	P
9. SERFOGLI ANDREA	Assessore	P
10. ZAMBITO YLENIA	Assessora	P

Partecipa alla riunione il Segretario Generale: NOBILE ANGELA

Presiede il Sindaco: FILIPPESCHI MARCO.



COMUNE DI PISA

OGGETTO: REVISIONE LINEE GUIDA - INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE.

LA GIUNTA

VISTE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 19/12/2013 , immediatamente esecutiva in materia di approvazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 188 del 20/12/2013, immediatamente esecutiva, in materia di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014;

Premesso che per i Comuni in generale risulta difficile programmare lo sviluppo del commercio ma è possibile tuttavia operare un ruolo attivo: incentivando o disincentivando alcune attività;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.118/2013 avente ad oggetto: "Linee Guida – interventi di sostegno per le attività commerciali";

Accertato che in esecuzione della suddetta deliberazione, le linee di intervento incentivate per il 2012-2013 sono state le seguenti 3:

- LINEA 1. Contributi straordinari in conto esercizio per le spese di gestione sostenute dalle attività commerciali paramtrate in base alla Tarsu e della COSAP – €80.000 - parametrati all'anno 2012
- LINEA 2. Adeguamento e riqualificazione delle attività commerciali in aree soggette a progetti e programmi di ristrutturazione urbana da parte del Comune - € 70.000
- LINEA 3. Bonus per l'apertura nuovi esercizi commerciali, esclusi i pubblici esercizi e le attività che comunque effettuano la somministrazione di alimenti e bevande, nei quartieri della città – 100.000

Dato inoltre atto che, per le suddette linee di intervento, il contributo complessivamente stanziato a residuo è attualmente pari a € 70.000,00 di cui € 34.231,53 in corso di assegnazione con il primo bando, € 5000 in corso di assegnazione con il secondo bando ed € 30.768,47 in corso di definizione con il terzo ed ultimo bando.

Considerato che relativamente alle L1 e L2 risulta in corso di avvio e di assegnazione il terzo ed ultimo bando in attuazione dei criteri approvati con delibera di G.C. n.118 del 23/07/2013;

Accertato che:

- occorre temporaneamente revisionare i criteri regolanti la Linea 3, per effetto del comma 4 della norma regolamentare approvata con Deliberazione di CC. N. 19/2014, ossia in materia di possibile estensione del divieto temporaneo di apertura di nuove attività anche ai negozi di vicinato alimentari che vendono bevande alcoliche;
- permane l'attuale necessità di rivedere i criteri relativi alla linea 3, rendendoli più generali, e conseguentemente destinare le somme residue di € 180.000,00, per sostenere l'apertura di nuove attività economiche, c.d. Start up, in favore di soggetti con età inferiore ai 40 anni, in tutti i settori di attività ricompresi nei codici ateco (anche oltre le attività commerciali), escluso il settore alimentare.

RITENUTO pertanto OPPORTUNO individuare la revisione della Linea 3 nell'ambito delle linee programmatiche di cui all'allegato "1" costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di cui tenere conto nella redazione dell'apposito Bando di indizione di un'iniziativa anticrisi a sostegno dell'avvio di nuove attività/start up;

Dato atto che l'iniziativa è stata concertata con le parti sociali, i sindacati e le associazioni di categoria in data 24/07/2014;

Verificato che attualmente risultano impegnati sul capitolo 51865 – gestione residui 2013 ancora e 180.000,00 stati stanziati sul capitolo 51865 del Bilancio 2014 gestione residui 2013, costituenti economica sulle procedure di evidenza pubbliche bandite ed assegnate;

DATO ATTO che il presente intervento di sostegno economico non rientra nel Regolamento Comunale dei Contributi, approvato con delibera del C.C. n. 46 dell'11/10/2012 in materia di contributi e altri benefici economici ai sensi dell'art. 12 della L.n. 241/90, in virtù dell'esclusione stabilita all'art. 1 comma 2 lettera e) secondo la quale il suddetto regolamento non si applica: "ai contributi e ai benefici economici, comunque denominati, relativi a materie e ambiti specifici, disciplinati da disposizioni comunitarie, statali e regionali";

Visto l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica, allegato A, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ed omessa la richiesta del parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTO di concedere al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", stante la necessità di procedere in tempi brevi alla pubblicazione del bando di cui trattasi ;

A voti unanimi, legalmente resi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate:

1. Di procedere alla revisione la linea 3 delle linee guida approvate con delibera di G.C. n. 118/2013, –IN TERMINI DI ESTENSIONE DEL BONUS A TUTTI I SETTORI ATECO DI ATTIVITA' ESCLUSO IL SETTORE ALIMENTARE, approvando l'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di garantire il sostegno all'apertura di nuove attività economiche, c.d. Start up, in favore di soggetti con età inferiore ai 40 anni, in tutti i settori di attività ricompresi nei codici ateco (anche oltre le attività commerciali), escluso il settore alimentare¹. L'incentivo è riferibile ad attività aperte sul territorio comunale al 1/1/2013 e imprese che aprono l'attività entro il 30/11/2014”;
3. Di partecipare il presente atto alla Direzione DN 18 – Direzione N.18 Urbanistica Edilizia Privata Suap Attività Produttive e Mobilità;
4. All'unanimità dei voti dei presenti delibera di dare al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi di legge.

¹ Il settore oggetto di esclusione riguarda gli esercizi di vicinato alimentare e gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande disciplinati dalla LR. N. 28/2005.



OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: **REVISIONE LINEE GUIDA - INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE**

della Giunta
Comunale
 del Consiglio
Comunale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:

comporta
 non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, 28/07/2013

IL DIRIGENTE
Arch. **Dario Franchini**
Dot. Arch. Dario Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n°
Prenotazione di impegno n°

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dr. Claudio Sassetti

Alli.

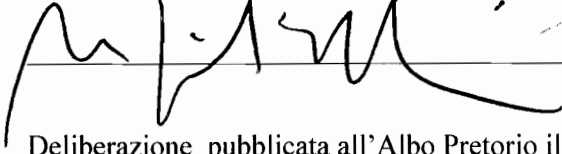
Relativamente alla LINEA 3, in termini di Bonus per l'apertura di nuove attività, si propone la seguente revisione sulla base della tabella di raffronto:

Testo approvato con deliberazione di G.C. n.118/2013	Testo Revisionato Oggetto di proposta di approvazione
<p>LINEA 3 – Sostegno all'apertura di nuovi esercizi di vicinato (esercizi di vicinato settore merceologico alimentare e non alimentare ex art. 16 Lr 28/2005) Fino ad un massimo di 5mila € AD ESERCIZIO COMMERCIALE per l'apertura di nuovi esercizi di vendita al dettaglio alimentare e non alimentare ex art.16 LR28/2005 (escluso i subingressi e/trasferimenti e gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ex art. 42 LR28/2005) le cui superfici di vendita siano comunque inferiori a 150 mq.</p> <ul style="list-style-type: none">- Avranno priorità 1 i nuovi esercizi posti nelle seguenti aree: Quartieri di San Martino, S. Antonio, S. Francesco, salvo le esclusioni sottoindicate; Riglione, Oratoio, Putignano; Cep, Barbaricina; I Passi- Avranno priorità 0,8 i nuovi esercizi posti nelle seguenti aree: Litorale pisano da Marina a Calambrone- Avranno priorità 0,6 i nuovi esercizi posti nelle seguenti aree: Gli esercizi posti nelle altre zone delle città Non saranno comunque ammesse le domande che riguardano le aperture di nuove attività poste nelle seguenti vie e/o aree: Corso Italia, Borgo stretto, Borgo Largo, Piazza della Stazione, Viale Gramsci, Area compresa nel quadrilatero delimitato da Viale Bonaini, Via Francesco da Buti, Viale Gramsci e Via Corridoni, Piazza Vettovaglie, Piazza sant'Omobono, Via Cavalca, Via Santa Maria, Via dei Mille, Via Corsica (in corso stabilizzazione delle aree e delle vie)	<p>LINEA 3 – Sostegno all'apertura di nuove attività economiche, c.d. Start up, in favore di soggetti con età inferiore ai 40 anni, in tutti i settori di attività ricompresi nei codici ateco (anche oltre il settore commerciale) escluso il settore alimentare² Fino ad un massimo di 5mila € AD ATTIVITA' ECONOMICA AVVIATA (escluso i subingressi e/trasferimenti): In caso di attività di vendita, le superfici di vendita dovranno essere comunque inferiori a 150 mq.</p> <ul style="list-style-type: none">- Avranno priorità 1 le nuove attività poste nelle seguenti aree: Quartieri di San Martino, S. Antonio, S. Francesco, salvo le esclusioni sottoindicate; Riglione, Oratoio, Putignano; Cep, Barbaricina; I Passi- Avranno priorità 0,8 le nuove attività poste nelle seguenti aree: Litorale pisano da Marina a Calambrone- Avranno priorità 0,6 le nuove attività poste nelle seguenti aree: Gli esercizi posti nelle altre zone delle città Non saranno comunque ammesse le domande che riguardano le aperture di nuove attività poste nelle seguenti vie e/o aree: Corso Italia, Borgo stretto, Borgo Largo, Piazza della Stazione, Viale Gramsci, Area compresa nel quadrilatero delimitato da Viale Bonaini, Via Francesco da Buti, Viale Gramsci e Via Corridoni, Piazza Vettovaglie, Piazza sant'Omobono, Via Cavalca, Via Santa Maria, Via dei Mille, Via Corsica (in corso stabilizzazione delle aree e delle vie).L'incentivo è riferibile ad attività aperte sul territorio comunale al 1/1/2013 e imprese che aprono l'attività entro il 30/11/2014.

² Il settore oggetto di esclusione riguarda gli esercizi di vicinato alimentare e gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande disciplinati dalla LR. N. 28/2005

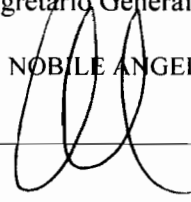
Il Presidente

FILIPPESCHI MARCO



Il Segretario Generale

NOBILE ANGELA



Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio il - 5 SET. 2014

Deliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo Consiliari il - 3 SET. 2014

Deliberazione divenuta esecutiva il - 2 SET. 2014

Deliberazione immediatamente eseguibile

Comunicata a :

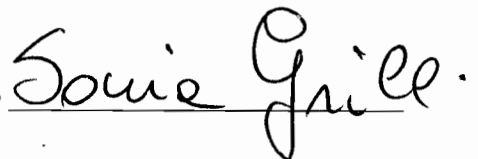
Finanze - Provveditorato - Aziende

URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-SUAP-ATTIVITA' PRODUTTIVE-MOBILITA'

GRUPPI CONSILIARI

Il - 5 SET. 2014

L'incaricato



Impegno n.
